

Quercia, LA CITTA' DELLE POSSIBILITA'



Ci sono tante persone che si credono esploratori, e che pensano che basti un binocolo, una mappa, una bussola e che il gioco sia fatto.

E voi? Voi ne conoscete di esploratori?

Nessuno sa meglio di Brughillo cosa significhi esplorare, lui che non ha mai portato uno strumento con se, nemmeno la bussola.

A volte ha il cappello, se il vento non glielo fa volare, o se la cornacchia per dispetto non glielo nasconde.

Nel paese delle Possibilità, sappiatelo subito, nessuno strumento che potete comprare o mettere nello zaino potrà aiutarvi!

E' un paese che cambia in continuazione, in base a quello che fate, e a come state.

Sono pochi i segreti per esplorarlo e conoscerlo davvero e fino in fondo, ma sono molto importanti.

Prima di tutto è un paese che esiste solo quando ci entrate, e per entrarci, dovete avere fiducia, e non serve sapere dove si va, perché è tutto da scoprire.

Secondo, è molto importante sapere come andare avanti, la regola è semplice: qualcosa sta aperto, qualcosa chiuso.

Partiamo dall'alto!

Le orecchie? Aperte! Ascoltare per immaginare che suono sarà.

Gli occhi? Chiusi! Il buio ci aiuta a conoscere questo paese, che esiste solo quando non si vede.

Il naso? Aperto! Siamo abituati a riconoscere ciò che ci circonda dal suo odore?

La bocca? Chiusa! Facendo rumore, parlando sempre, in questo paese non succede nulla.

Le mani? Aperte! E' un paese fatto di sensazioni, tutto può essere piacevole o pungerci un po', dipende da noi ma dobbiamo "sentirlo".

Terza e ultima cosa: il paese delle Possibilità si percorre raccogliendo emozioni, alcune positive, altre negative, ma nessuna va persa per strada!

Rimane solo da decidere se seguire Brughillo lungo il sentiero che ci porta là...



quercia